

Esente da bollo ai sensi dell'articolo 27-bis Tariffa allegato

B) al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

N.157231 REPERTORIO N.15406 RACCOLTA

ATTO RICOGNITIVO - COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilatre, il giorno

quattro

del mese di dicembre

4

dicembre 2003.-

In Rovereto, nel mio studio posto al civico numero due/b di

Via Paoli.

Avanti a me Dr. Guido Falqui-Massidda, Notaio con sede in Ro-

vereto, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei distretti

riuniti di Trento e Rovereto, sono presenti:

PREVIDI Mauro, nato a Villa Poma (MN) il 10 settembre 1950,

residente a Rovereto (TN), Strada Romana n. 1/A/bis, medico

chirurgo,

Codice Fiscale PRV MRA 50P10 F804X;

MANZANA Renato, nato a Brentonico (TN) il 22 gennaio 1947, re-

sidente a Rovereto (TN), Via Baratieri n. 40, pensionato,

Codice Fiscale MNZ RNT 47A22 B153R;

DELAZZARI Mirko, nato a Verona (VR) il 20 agosto 1951, resi-

dente a Sommacampagna (VR), Via Pescarete n. 6, medico chirur-

go,

Codice Fiscale DLZ MRK 51M20 L781M;

DELAZZARI Giorgio, nato a Verona (VR) il 24 aprile 1949, resi-

| | |
|------------------------------|-------------------|
| REGISTRATO A ROVERETO | es. di 2 dic 2003 |
| al N° 1296 | Serie I |
| Esate E. de' Tolentini 16/83 | |
| CATASTO - TRASCRIZ. | PRO R. DIRETTORE |
| LIQUIDAZIONE | di cui L. |
| Reg. 1296 | |
| Ipot. | |
| Cat. | |
| Bollo | |
| Sanz. | |
| Dir. 372 | |
| INVM | |
| Tot. 137,83 | |

Handwritten signature

dente a Verona (VR), Via Algeri n. 12, pensionato, _____

Codice Fiscale DLZ GRG 49D24 L781D; _____

cittadini italiani, della cui identità personale io notaio so-

NOTA

no certo e che rinunciano di comune accordo e col mio consenso

Onerario L. 55,50 all'assistenza dei testimoni per questo atto. _____

L. / Premesso che: _____

Scritturato L. 19,00 - è costituita ed opera l'associazione "ASSOCIAZIONE AFRICA

Repertorio L. 0,50 TOMORROW - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale",

Carta bollata L. / in sigla "ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S."; _____

Archivio L. 7,50 - soci fondatori della stessa sono i signori Carro Gina, Carro

Cassa Notariale L. 18,50 Roberto, Delazzari Giorgio, Delazzari Mirko, Hesse Alberto,

Copia C. L. 15,00 Manzana Renato, Melotti Silvano, Previdi Mauro, Rinoldi Gio-

R.G.T. L. / vanni e Angelini Laura; _____

L. 15,00 - è intenzione dei comparenti formalizzare l'esistenza e per

quanto occorrer possa formalmente costituire l'associazione

medesima. _____

1) Ciò premesso i comparenti allo scopo di dare veste giuridi-

ca all'associazione di cui alle premesse, dichiarano di costi-

tuire e confermare l'esistenza dell'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW - Organizzazione Non Lucrativa

di Utilità Sociale", in sigla "ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW

O.N.L.U.S."; _____

2) La sede dell'associazione è attualmente fissata in Rovereto

(Trento), Via Santa Maria n. 55. _____

3) L'associazione, che è senza scopi di lucro, ha per scopi

principali: _____

a) favorire esperienze e processi di integrazione didattica ad ogni livello in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo con speciale riguardo al settore dell'istruzione, della sanità e del perfezionamento professionale, nel rispetto delle culture originarie ed in vista dello sviluppo globale della personalità di ogni individuo; _____

b) partecipare o contribuire o gestire specifici e precisi interventi di aiuto alimentare o d'emergenza o di carattere puramente umanitario in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo; _____

c) procedere, da sola o con altri, alla progettazione, esecuzione ed avvio della gestione di particolari iniziative locali di sviluppo in armonia con le esigenze settoriali e/o regionali in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo; _____

d) agevolare in ogni modo ed in qualunque campo la migliore cooperazione tra Istituti o Organismi, che condividono gli scopi dell'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S., con le Autorità ed omologhi Enti in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo; _____

e) promuovere il servizio di volontariato e di altre possibili prestazioni da parte di persone disposte a portare la loro collaborazione "in loco" a tempo determinato o indeterminato e

in particolare, come servizio civile in sostituzione del servizio militare di leva. _____

La vita, il funzionamento ed ogni norma associativa, sono rette dallo statuto sociale che viene da me notaio letto ai componenti ed allegato sotto la lettera A/ al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ed approvato sia nei singoli articoli che nel complesso. _____

A comporre il primo Consiglio Direttivo, in carica fino all'esercizio che scadrà il 31 dicembre 2006, vengono nominati i signori: _____

PREVIDI Mauro, comparente _____ - PRESIDENTE; _____

HESSE Alberto, nato a Trieste (TS) il 5 maggio 1947, residente a Genova (GE), Via Amerigo Vespucci n. 10/UNI, oculista, _____

Codice Fiscale HSS LRT 47E05 L424Y - - VICEPRESIDENTE; _____

DELAZZARI Mirko, comparente _____ - CONSIGLIERE; _____

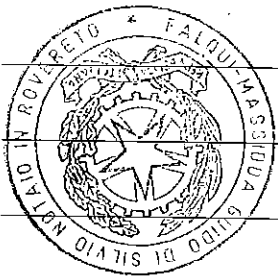
DELAZZARI Giorgio, comparente _____ - CONSIGLIERE; _____

MANZANA Renato, comparente _____ - CONSIGLIERE, _____

_____ SEGRETARIO E TESORIERE

Il Collegio dei Revisori dei Conti verrà nominato alla prima assemblea. _____

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato a compiere ogni atto eventualmente necessario in dipendenza della presente costituzione, autorizzandolo ad ogni integrazione e modifica allo statuto sociale che allo si rendessero necessarie, nonchè in relazione all'eventuale richiesta della perso-



*Previdi Mauro
Hesse Alberto
DeLazzari
Manzana Renato
Girgus
DeLazzari
DeLazzari*

Mauro Previdi

nalità giuridica o al riconoscimento da organi federali. —

In fede io notaio ho ricevuto questo atto che, unitamente al
citato allegato A/, ho letto ai comparenti, i quali lo appro-
vano ed in conferma lo sottoscrivono con me qui in calce ed a
margine del primo foglio. —

E' dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia
ed in parte scritto da me notaio, su due fogli occupati il
primo per intero ed il secondo fin qui della prima facciata,
firme escluse. —

Mario Pucich

Mario Renato

Mirko Delarosi

Giorgio Felzerri

U. Minich



Allegato A/ al n. 157231/15406 di repertorio notaio

dr. Guido Falqui-Massidda di Rovereto.

S T A T U T O

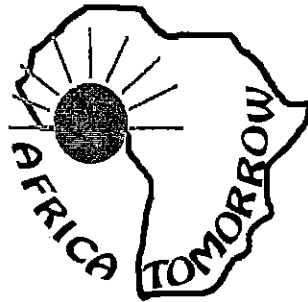
DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

Articolo 1.-

E' costituita una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", in sigla "ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S."

Articolo 2.-

L'Associazione ha sede in Rovereto (Trento) ed ha il seguente logo



Articolo 3.-

L'Associazione, che non ha finalità di lucro, ha per scopo:

- a) favorire esperienze e processi di integrazione didattica ad ogni livello in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo con speciale riguardo al settore dell'istruzione, della sanità e del perfezionamento

professionale, nel rispetto delle culture originarie ed in vista dello sviluppo globale della personalità di ogni individuo;

b) partecipare o contribuire o gestire specifici e precisi interventi di aiuto alimentare o d'emergenza o di carattere puramente umanitario in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo;

c) procedere, da sola o con altri, alla progettazione, esecuzione ed avvio della gestione di particolari iniziative locali di sviluppo in armonia con le esigenze settoriali e/o regionali in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo. A tale scopo potrà avviare e perfezionare pratiche necessarie per ottenere legittimi finanziamenti, presso Istituti Nazionali e Internazionali, utili a realizzare, presso le popolazioni bisognose, interventi di promozione.

A tal fine l'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S. potrà opportunamente associarsi con altri enti e/o organismi e/o società specializzate curando le relazioni con le popolazioni e le Autorità in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo ed attendendo alle parti sociali dei progetti di sviluppo. In particolari casi l'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S. potrà assumere anche gradi superiori di responsabilità, ivi compresa quella di coordinatore organizzativo di una o più iniziative di sviluppo ovvero

disciplinando al meglio la condotta cooperativa dei propri partners nei confronti delle popolazioni e delle Autorità in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo;

d) agevolare in ogni modo ed in qualunque campo la migliore cooperazione tra Istituti o Organismi, che condividono gli scopi dell'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S., con le Autorità ed omologhi Enti in ambito nazionale, internazionale ed in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo. A tale scopo potrà avviare e perfezionare pratiche necessarie per ottenere legittimi finanziamenti presso Istituti Nazionali e Internazionali, utili a realizzare, presso le popolazioni bisognose, interventi di promozione.

In armonia con i precedenti punti, l'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S. potrà comunque realizzare ogni altra iniziativa ritenuta idonea ad assicurare un progresso dei rapporti economici, sociali, culturali, sanitari e spirituali fra le popolazioni occidentali e quelle dei paesi emergenti.

Nel perseguimento dei suddetti fini, l'ASSOCIAZIONE AFRICA TOMORROW O.N.L.U.S. si avvarrà di strumenti, processi, mezzi e sussidi tecnologici ovvero delle più appropriate, moderne ed equalitarie acquisizioni tecnico/scientifiche disponibili, con speciale riguardo ai mezzi informatici e telematici.

e) Promuovere il servizio di volontariato e di altre possibili prestazioni da parte di persone disposte a portare la loro

*Francesco Pedemonte
 Massimo Pedemonte
 Giuseppe Pedemonte*

collaborazione "in loco" a tempo determinato o indeterminato e in particolare, come servizio civile in sostituzione del servizio militare di leva.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente. Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore e/o di servizi ai sovventori e/o sottoscrizioni a premi.

PATRIMONIO

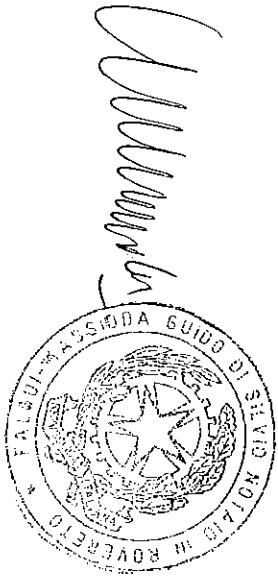
Articolo 4.-

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà, a qualunque titolo, dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti;

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- quote sociali ed eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;



- contributi di Enti Pubblici ed altre persone fisiche, giuridiche e rimborsi derivanti da convenzioni;
- eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione e dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 5.-

Gli esercizi dell'Associazione iniziano il primo gennaio e terminano il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo dell'esercizio successivo.

AVANZI DI GESTIONE

Articolo 6.-

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, o siano effettuate a favore di altre O.n.l.u.s.

SOCI

Articolo 7.-

Possono essere soci tutti coloro, persone fisiche o enti, che condividono gli scopi dell'Associazione.

La qualifica di socio è subordinata all'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo della domanda di ammissione.

All'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione i nuovi

soci dovranno versare la quota associativa nella misura annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

I soci cessano di appartenere all'Associazione oltre che per morte, per dimissioni, per decadenza o per causa di indegnità del socio.

Il recesso può avvenire in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo entro il trenta ottobre di ogni anno.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata contro i soci che:

- a) non partecipano alla vita dell'Associazione ovvero che tengono comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- b) non adempiono i doveri inerenti alla qualità di socio e gli impegni assunti verso l'Associazione.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato al socio dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Il socio che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Associazione perde qualsiasi diritto sul patrimonio sociale.

Articolo 8.-

I soci devono versare quote associative annuali nella misura

annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo ed ogni altro contributo richiesto dallo stesso.

Sono tenuti all'osservanza dello statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

Il socio non potrà intraprendere alcun tipo di provvedimento legale contro l'Associazione, nè contro i suoi organi sociali, nè contro altri soci.

Tutti i soci maggiorenni che non siano nel periodo di sospensione hanno sia il diritto al voto in seno all'Assemblea dei soci, tanto ordinaria che straordinaria, che di essere eletti alle cariche sociali.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Articolo 9.-

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 10.-

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11.-

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano e rappresentativo della volontà dei soci. Le decisioni prese dall'Assemblea impegnano tutti i soci anche se dissenzienti o assenti.

L'Assemblea è formata da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria.

a) L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Si riunisce inoltre quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario o su richiesta di almeno un decimo dei soci. La notifica della sua convocazione deve essere fatta dal Presidente almeno 3 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, portando a conoscenza degli interessati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione.

Delibera a maggioranza semplice, con la presenza di almeno la metà dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero di essi in seconda convocazione, un'ora dopo.

Delibera:

- la nomina degli organi sociali;
- l'approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti;
- la modifica del regolamento interno;
- i reclami contro i provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio Direttivo;

*Principi: Honoris
Maurizio Renato
Michele Debonari
Giovanni Debonari*



- ogni altro argomento, ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo e dal Presidente;

b) L'Assemblea straordinaria deve essere convocata mediante avviso contenente la data, il luogo, l'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno 3 giorni prima della data fissata. In prima convocazione e' validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 dei soci e delibera a maggioranza dei soci presenti.

In seconda convocazione e' validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

Delibera:

- eventuali modifiche allo statuto;
- la revoca dei componenti il Consiglio Direttivo;
- lo scioglimento dell'Associazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci, la conseguente nomina del liquidatore e la destinazione dell'eventuale capitale della stessa.

Articolo 12.-

Ciascun socio ha diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare da altri soci. La delega deve essere scritta e consegnata al Presidente dell'Assemblea prima dell'inizio della stessa.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, a meno che la stessa non deliberi di votare a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sia dell'assemblea ordinaria che straordinaria

ria vengono riportate nell'apposito libro verbali, di cui ogni socio potrà prendere visione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 13.-

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed è composto da un numero di membri che può variare da cinque a otto, scelti fra i soci.

Il Consiglio Direttivo provvede, nel suo interno, a distribuire le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso coopterà altri membri in sostituzione di quelli mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Articolo 14.-

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Deve esaminare ed approvare ogni iniziativa che si intende fare a nome dell'Associazione, tenute presenti le indicazioni date dall'Assemblea dei soci.

In particolare spetta al Consiglio Direttivo:

- deliberare l'ammissione di nuovi soci;

- osservare e far osservare tutte le delibere delle Assemblee;
- redigere il rendiconto annuale consuntivo e la relazione annuale;
- redigere il rendiconto annuale preventivo;
- compilare il regolamento per disciplinare e organizzare l'attività dell'Associazione, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione;
- determinare le quote associative;
- deliberare l'istituzione di eventuali iniziative collaterali;
- deliberare sanzioni disciplinari nei confronti dei soci.

Articolo 15.-

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni quattro mesi e quando il Presidente ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno due membri, previa indicazione e motivazione degli argomenti da sottoporre a discussione.

E' convocato dal Presidente almeno 8 giorni prima della riunione. La convocazione d'urgenza è di norma notificata, anche verbalmente, 3 giorni prima della data fissata.

Le sue riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni vengono riportate nell'apposito verbale a disposizione di tutti i soci.

IL PRESIDENTE

Articolo 16.-

Il Presidente assicura l'unità dell'Associazione e la rappresenta nei confronti dei terzi e in qualsiasi grado di giudizio.

Dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo con facoltà di nominare procuratori.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.

Cura il collegamento con le autorità, con le strutture ed associazioni esterne.

Tiene i contatti con altre organizzazioni di volontariato al fine di creare e formalizzare rapporti di collaborazione sul piano operativo.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 17.-

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti, nonchè il Libro degli Associati.

I Libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Giuseppe Feltonari
Michela De Lorenzi
Giuseppe Feltonari

MMMM



Articolo 18.-

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori, composto da tre membri.

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I revisori dovranno accertare la regolarità della tenuta della contabilità sociale, esaminare i bilanci e redigere sugli stessi una loro relazione, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e potranno procedere anche individualmente, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo.

SCIoglimento

Articolo 19.-

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo ad altra Associazione o.n.l.u.s. o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Articolo 20.-

Tutte le controversie che sorgessero tra i soci relative all'Associazione, tra i soci e l'Associazione ed i suoi organi saranno sottoposte al giudizio di un arbitro da nominarsi dall'assemblea, fuori dei soci. Esso giudicherà, ex bono et aequo, senza formalità di procedura ed il suo giudizio sarà

